

COMUNE DI LA MAGDELEINE COMMUNE DE LA MAGDELEINE

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 verbale prot. n. 1388 (1-7-2) del 28.03.2019

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove ed il giorno ventotto del mese di marzo alle ore venti e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, convocati con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giust.	Assente non giust.
Dujany Edi	Consigliere	x		
Cavagnetto Noemi	Consigliere	x		
Berruquier Franco	Consigliere	x		
Artaz Marco	Consigliere	x		
Poli Francesca	Consigliere	x		
Vittaz Moreno	Consigliere	x		
Sorrentino Rosario	Consigliere	x		
Duroux Mauro	Consigliere	x		
Fazio Erik	Consigliere	x		
Mauris Barbara	Consigliere		x	
Novallet Lorena	Consigliere		x	

Totale Presenti: 9

Assume la presidenza il Sindaco Sig. Edi Emilio DUJANY.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Seduta tolta ore 22:00 del medesimo giorno.

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 06.03.2019 recante ad oggetto “Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

VISTO l’art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018, relativo al differimento dei termini per l’approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 28 febbraio 2019, ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 con Decreto del Ministero dell’Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n. 118/2011 prevede l’approvazione di un unico schema di bilancio per l’intero triennio successivo e di un Documento Unico di Programmazione per l’intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 25/07/2018 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021;

RICHIAMATA deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 06.03.2019 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP);

PRESO ATTO del parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

ESAMINATO l'aggiornamento del DUP;

ESAMINATA la documentazione predisposta dall'Ufficio di Ragioneria contenente lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che copia della deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 06.03.2019 recante ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, con i suoi allegati, è stata trasmessa e così presentata ai Consiglieri comunali per le finalità di cui all'art. 174 TUEL (presentazione di eventuali emendamenti).

VISTI gli allegati allo schema di bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. 118/2011 e cioè: a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione, b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5, art. 11, D.Lgs. 118/2011, h) la relazione del collegio dei revisori dei conti (o del revisore dei conti);

UDITA la proposta del Sindaco;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali ed ulteriori norme sono contenute nello Statuto comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare il bilancio di previsione finanziario è del Consiglio Comunale. Il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il D.Lgs. 23.06.2016, n. 118 con relativi allegati disciplinano le modalità di approvazione del bilancio di previsione finanziario e del risultato contabile degli enti locali, anche in Valle d'Aosta. Il Regolamento Comunale di Contabilità può dettagliare la disciplina: tali disposizioni sono rispettate. Relativamente alla presente proposta di deliberazione si esprime **PARERE FAVOREVOLE**;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

CONCLUSA la discussione sulla proposta che così il segretario riassume, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento di organizzazione del Consiglio Comunale: Il Sindaco Edi Emilio DUJANY illustra le poste previste in bilancio. Il Consigliere Erik FAZIO, in riferimento alle somme previste per il rifacimento del sito istituzionale, segnala che il sito attuale continua a non essere aggiornato. Il Consigliere FAZIO ed il Consigliere Mauro DUROUX chiedono quindi delucidazioni sulla cessione al Comune delle aree del PUD e sottolineano che un parte della strada non era necessario venisse acquistata dal Comune, ma sulla base della convenzione avrebbe potuto restare di proprietà privata con relative spese di gestione, come quelle di sgombero neve. Il Consigliere Erik FAZIO chiede quindi che cosa si preveda di realizzare nel campo turistico. Il Sindaco Edi Emilio DUJANY che si individueranno risorse per ammodernare lo snow park ed il parco giochi; continua poi sottolineando che malgrado la meteo

non favorevole la gestione invernale è stata soddisfacente, mentre qualche preoccupazione desta la futura gestione estiva in quanto il concessionario non ha al momento comunicato formalmente i suoi intendimenti. Il Consigliere Erik FAZIO sottolinea l'importanza di non galleggiare sui risultati presenti, ma di pensare al futuro e trovare il sistema di fare investimenti per sostituire ad esempio l'attrezzatura che sta diventando obsoleta, come i tapis-roulant. Al termine della discussione il Consiglio procede alla votazione;

TERMINATA la votazione sull'oggetto, resa nei modi di legge ed il cui risultato è il seguente:

PRESENTI	9
FAVOREVOLI	7
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Mauro DUROUX, Erik FAZIO)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2019-2021, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali meglio specificate negli allegati prospetti sono così riassunte: pareggio 2019 €. 1.439.891,78 di cui applicazione di avanzo presunto per €. 199.916,34 (di cui servizi conto terzi / partite di giro €. 205.000,00), pareggio 2020 €. 1.196.231,74 (di cui servizi conto terzi / partite di giro €. 205.000,00), pareggio 2021 €. 1.196.531,74 (di cui servizi conto terzi / partite di giro €. 205.000,00);
2. **DI APPROVARE** il DUP aggiornato;
3. **DI PRENDERE ATTO** che nel bilancio di previsione sono previste apposite voci di spesa per il versamento dell'I.R.A.P. dovuta;
4. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune non ha operato né intende operare in strumenti derivati e quindi non si rende necessario allegare alcuna nota informativa in merito ai menzionati strumenti;
5. **DI PRECISARE** che allo schema di bilancio di previsione finanziario sono allegati ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. 118/2011 i seguenti documenti: a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione, b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5, art. 11, D.Lgs. 118/2011, h) la relazione del collegio dei revisori dei conti (o del revisore dei conti);
6. **DI DARE ATTO** che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono redigere nel 2019 i prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale da allegare al rendiconto dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

7. **DI DARE ATTO** che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non hanno più l'obbligo di predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
8. **DI DARE ATTO** che il D.MEF 29 agosto 2018 ed il D.MEF 18 maggio 2018 stabiliscono i contenuti del DUP semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti comprendente (in sostituzione di ulteriori adempimenti) i seguenti documenti: **a)** programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, **b)** piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, **c)** programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, **d)** piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, **e)** piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, **f)** programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, **g)** altri documenti di programmazione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2019-2020-2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021		ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	647.078,88	-	-	-	Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL. 33/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	199.916,34 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00					
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.165.298,75	937.975,44 0,00	914.431,74 0,00	902.631,74 0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	300.916,03	274.500,00	274.500,00	274.500,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	661.588,09	645.031,74	645.031,74	645.331,74					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	98.322,74	71.943,70	71.200,00	71.200,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.500,00	43.500,00	500,00	500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	355.419,47	277.416,34 0,00	72.000,00 0,00	84.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.104.326,86	1.034.975,44	991.231,74	991.531,74	Totale spese finali	1.520.718,22	1.215.391,78	986.431,74	986.631,74
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL. 33/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	19.500,00	19.500,00 0,00	4.800,00 0,00	4.900,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	206.460,05	205.000,00	205.000,00	205.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	235.525,86	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale titoli	1.310.786,91	1.239.975,44	1.196.231,74	1.196.531,74	Totale titoli	1.775.744,08	1.439.891,78	1.196.231,74	1.196.531,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.957.865,79	1.439.891,78	1.196.231,74	1.196.531,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	1.775.744,08	1.439.891,78	1.196.231,74	1.196.531,74
Fondo di cassa finale presunto	182.121,71								

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

**Comune di La Magdeleine
Regione Autonoma Valle d'Aosta**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale art. 21 Dlgs 165/2001; art. 40, comma 2, L.R. 22/2010; art. 2 R.R. 1/2013;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi art. 21, comma 6, Dlgs 50/2016 e D. 14/2018 Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale art. 21 Dlgs 50/2016 e D. Ministero Infrastrutture e Trasporto 14/2018;
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio

f) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, Legge 133/20018)

g) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

h) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

i) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4, L. 111/2011)

j) Altri eventuali strumenti di programmazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 111
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.109
 di cui maschi n. 62
 femmine n.7
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 4
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 10
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 13
 In età adulta (30/65 anni) n. 56
 Oltre 65 anni n. 26

Nati nell'anno n. 1
 Deceduti nell'anno n. 0
 saldo naturale: +1
 Immigrati nell'anno n. +4
 Emigrati nell'anno n. -7
 Saldo migratorio: -4
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -3

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 9
 Risorse idriche: laghi n. ... Fiumi n. ...
 Strade:
 autostrade Km. ...
 strade extraurbane Km. ...
 strade regionali Km. 1,5
 strade comunali: Km. 8,9
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ...
Scuole dell'infanzia con posti n. ...
Scuole primarie con posti n. ...
Scuole secondarie con posti n. ...
Strutture residenziali per anziani n. ...
Farmacie Comunali n. ...
Depuratori acque reflue n. ...
Rete acquedotto Km. 8,7
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,5
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 161
Rete gas Km. ...
Discariche rifiuti n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
Veicoli a disposizione n.2
Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma n. ... (da descrivere)

Convenzioni : n. 8:

- 1) Comune di Antey St. André e Torgnon: Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici comunali associati.
 - Organizzazione generale dell'Amministrazione comunale ivi compreso il servizio di segreteria comunale
 - Gestione finanziaria e contabile ad eccezione dell'accertamento e della riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie;
 - Edilizia pubblica e privata, pianificazione urbanistica, manutenzione dei beni immobili comunali;
 - Polizia locale;
 - Biblioteche;

- 2) Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi da svolgere in ambito territoriale regionale per il tramite dell'Amministrazione Regionale (ai sensi dell'art. 6 della L.R. /8/2014, n.6)
 - Procedimenti disciplinari per l'irrogazione di sanzioni di maggiore gravità;
 - Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito a livello del comparto unico regionale;
 - Commissione indipendente di valutazione della performance;
 - Espropriazione per le opere o gli interventi di interesse locale a carattere di pubblica utilità;

- 3) Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale per il tramite del Comune di Aosta (ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5/8/2014, n. 6)
 - Piano di zona e sportello sociale;
 - servizi ai migranti e servizio di accoglienza notturna;
 - servizi di distribuzione del gas metano nei comuni;
 - servizi cimiteriali di interesse regionale.

- 4) Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale per il tramite del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (ai sensi dell'art. 4 della LR 05/08/2014, n. 6)
 - (Formazione degli amministratori e del personale degli enti locali,
 - consulenza ed assistenza tecnica e giuridico-legale nonché predisposizione dei regolamenti e della relativa modulistica;
 - supporto sulla gestione amministrativa del personale degli enti locali;
 - attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie degli enti locali mediante affidamento a terzi.

- 5) Convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito territoriale regionale ai sensi della L.R. 6/2014 esercizio in forma associata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

- 6) Convenzione con i Comuni di Chamois, Antey St. André e Chatillon, per la gestione acquedotto intercomunale;

- 7) Convenzione per l'esercizio in forma associata Unité des Communes Mont Cervin per l'esercizio associato di servi comunali

- 8) Convenzione per la predisposizione e messa a disposizione dei Comuni della Valle d'Aosta di un servizio di cattura, mantenimento e custodia di cani vaganti , stipulata tra il Celva e l'Association Valdotaïne pour la protection des animaux.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Discarica inerti

Servizi gestiti in forma associata

Servizio idrico integrato, servizio sportello unico, servizio tributi, servizio socialmente utili , servizio rifiuti.

Servizi affidati a organismi partecipati

nessuno

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di trasporto scolastico, servizi alla persona, asilo nido, biblioteca comprensoriale.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate

nessuna

Società partecipate

INVA con 0,0098%: produzione di software , consulenza informatica ed attività connesse;

CELVA con 1,19%: servizi di informazione e formazione del personale ed altri servizi informatici.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 458.307,99

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 458.307,99

Fondo cassa al 31/12/2016 € 371.979,37

Fondo cassa al 31/12/2015 € 382.703,97

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n.	€.
2016	n.	€.
2015	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	5.058,84	830.848,36	0,61 %
2016	6.573,97	860.857,40	0,76 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	nulla
2016	nulla
2015	nulla

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. _____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. _____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	1	1	Nulla
Cat.C	4	4	Nulla
Cat.B1	1	1	Nulla
TOTALE	6	6	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 n. 6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	6	218.702,95	26,75
2016	6	201.888,24	25,23
2015	6	224.059,60	27,08
2014	6	217.102,14	24,13
2013	6	203.316,60	24,26

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P..

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a puntuale e precisa esazione con obiettivo recupero somme non pagate e controllo evasioni e denunce omesse.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere recepite ed istruite dal relativo ufficio tributi in tempi utili per l'emissione dei nuovi ruoli.

Le politiche tariffarie dovranno essere sufficienti per la copertura dei servizi quando obbligatorio per legge.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere recepiti dagli uffici competenti ed elaborati in tempi utili per i pagamenti successivi alla presentazione della domanda e comunque nei termini di legge previsti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà provvedere ad analizzare le eventuali possibilità di ricorso a fondi europei, statali o regionali ed eventualmente attivarsi qualora se ne fosse la possibilità alla richiesta di spazi finanziari.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede ricorso al credito per contrarre alcun tipo di finanziamento.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di contenere la spesa mantenendo almeno gli attuali standard operativi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per quanto possibile all'utilizzo di risorse umane interne e quelle in associazione con i Comuni di Torgnon e Antey Saint André.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà limitarsi alla sostituzione del personale in uscita.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi che superano i 40.000,00 è presente un'unica fornitura annuale che è la seguente:

- fornitura di energia elettrica tramite la Centrale Unica di Committenza.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare l'unica opera di importo superiore a 100.000 euro ossia:

- strada a servizio dell'area PUD per un investimento previsto di euro 199.916,34.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi lavori ed opere.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà applicare una vigilanza costante tra le entrate e le uscite affinché vengano rispettati e prendere gli opportuni correttivi, contraendo eventualmente la spesa, qualora se ne verificasse la necessità.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere la necessaria liquidità per pagare almeno i servizi indispensabili, gli obblighi contrattuali e gli stipendi ai dipendenti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non presente in bilancio

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Completare documenti PRGC nuovo (stanziamento incarico per redazione piano di sviluppo turistico)

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non presente in bilancio

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Non presente in bilancio

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Non presente in bilancio

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Non presente in bilancio

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Mantenere lo standard operativo e qualitativo dell'ultimo esercizio e dove vi fosse possibile migliorare i servizi utilizzando risorse interne.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Non presente in bilancio

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Stanziare almeno gli importi minimi di Legge.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Stanziare gli importi derivanti da contratto di mutuo.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Non sono previste anticipazioni finanziarie

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Creare risorse capienti, seguendo il trend degli anni precedenti, per provvedere agli incassi e pagamenti.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio procede all'attuazione del vigente PRGC

F) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI **(art. 58, comma 1, L. 133/2018)**

Relativamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non sono previste dismissioni ma esclusivamente concessioni a titolo oneroso.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati:
non sono stati affidati servizi alle società partecipate.

Enti strumentali controllati:
Mantenere la proposta dei corsi di aggiornamento ai dipendenti.

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Relativamente alle disposizioni dell'art. 2 comma 594 Legge 244/2007 si intende provvedere a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, standardizzando le attrezzature mano a mano che si sostituiscono le obsolete. Si intende poi evitare di dotare l'Amministrazione di autovetture di servizio e di beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

I) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 16, comma 4, Legge 111/2011)

L'Ente ha intenzione di incrementare il ricorso al noleggio invece dell'acquisto di strumenti per il funzionamento dell'ente (fotocopiatori, apparecchi telefonici,) per poter contenere la spesa anche in relazione alla rapida obsolescenza delle attrezzature con un risparmio ipotizzato del 10%.

J) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Allegato 1) prospetto tariffe TARI 2019

Allegato 2) prospetto tariffe S.I.I. 2019

Allegato 1) prospetto tariffe TARI. 2019

tariffe TARI 2019

UTENZE DOMESTICHE			
Codice	Descrizione	Parte Fissa (euro/mq)	Parte Variabile (euro/mq)
100	Utenza domestica (1 comp.)	0,40	12,09
100	Utenza domestica (2 comp.)	0,46	32,24
100	Utenza domestica (3 comp.)	0,51	41,31
100	Utenza domestica (4 comp.)	0,55	52,39
100	Utenza domestica (5 comp.)	0,58	72,55
100	Utenza domestica (6 comp.)	0,61	82,62

UTENZE NON DOMESTICHE				
Codice	Descrizione	tariffa fissa (euro /mq)	tariffa variabile (euro /mq)	tariffa totale (euro /mq)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,23	0,31	0,54
102	Campeggi, distributori carburanti	0,49	0,66	1,15
103	Stabilimenti balneari	0,28	0,37	0,65
104	Esposizioni, autosaloni	0,22	0,3	0,52
105	Alberghi con ristorante	0,78	1,05	1,83
106	Alberghi senza ristorante	0,58	0,78	1,36
107	Case di cura e riposo	0,69	0,94	1,63
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,73	0,98	1,71
109	Banche ed istituti di credito	0,4	0,54	0,94
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,63	0,85	1,48
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,78	1,05	1,83
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,53	0,71	1,24
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,67	0,9	1,57
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,31	0,42	0,73
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4	0,54	0,94
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,53	4,74	8,27
117	Bar, caffè, pasticceria	1,33	1,78	3,11
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,28	1,73	3,01
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,12	1,51	2,63
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,42	5,95	10,37
121	Discoteche, night club	0,76	1,02	1,78

Allegato 2) prospetto tariffe S.I.I. 2019 **tariffe S.I.I. 2019**

	acquedotto	fognatura	depurazione
scaglione /mc.	€/mc	€/mc	€/mc
tariffa per consumi fino a 50 mc.	0,5346	0,3194	0,6791
tariffa per consumi da 51 a 100 mc.	0,5606		
tariffa per consumi oltre i 100 mc.	0,6116		
tariffa "pubblici esercizi"	0,5656		
tariffa "agricola"	0,2021		
tariffa per fontanili comunali non allacciati alla fognatura	0,6350		
quota fissa 8,37€ per U.A.			
prezzo contaori acqua 25,82 €			

Il Sindaco
f.to Edi Emilio DUJANY

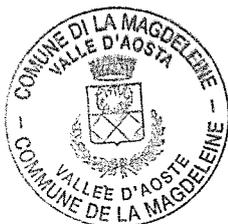


Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 28.03.2019.

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz



Pubblicato dal 28.03.2019 al 12.04.2019.

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)